

Indagine conoscitiva

'DONNE E PILLOLA ANTICONCEZIONALE'



Sintesi dei risultati di ricerca per Conferenza Stampa

Milano, 22 maggio 2012

A cura di  elma
research

Metodologia e campione di ricerca

Campione:

ricerca condotta su un campione di **600 donne** di età compresa **fra i 18 e i 40 anni**, distribuite nel territorio nazionale, che assumono la pillola anticoncezionale.

Metodologia:

è stata effettuata una ricerca **quantitativa**. Le donne sono state intervistate attraverso un **questionario web**. Le interviste si sono svolte fra il 15 e il 26 marzo 2012.

Informazioni socio-demografiche sul campione:

Le donne intervistate hanno un'età media di 29 anni, hanno un titolo di studio elevato e svolgono un'attività lavorativa.

Hanno prevalentemente un partner fisso e in 2 casi su 3 non hanno figli.

Fenomenologia dell'assunzione della pillola

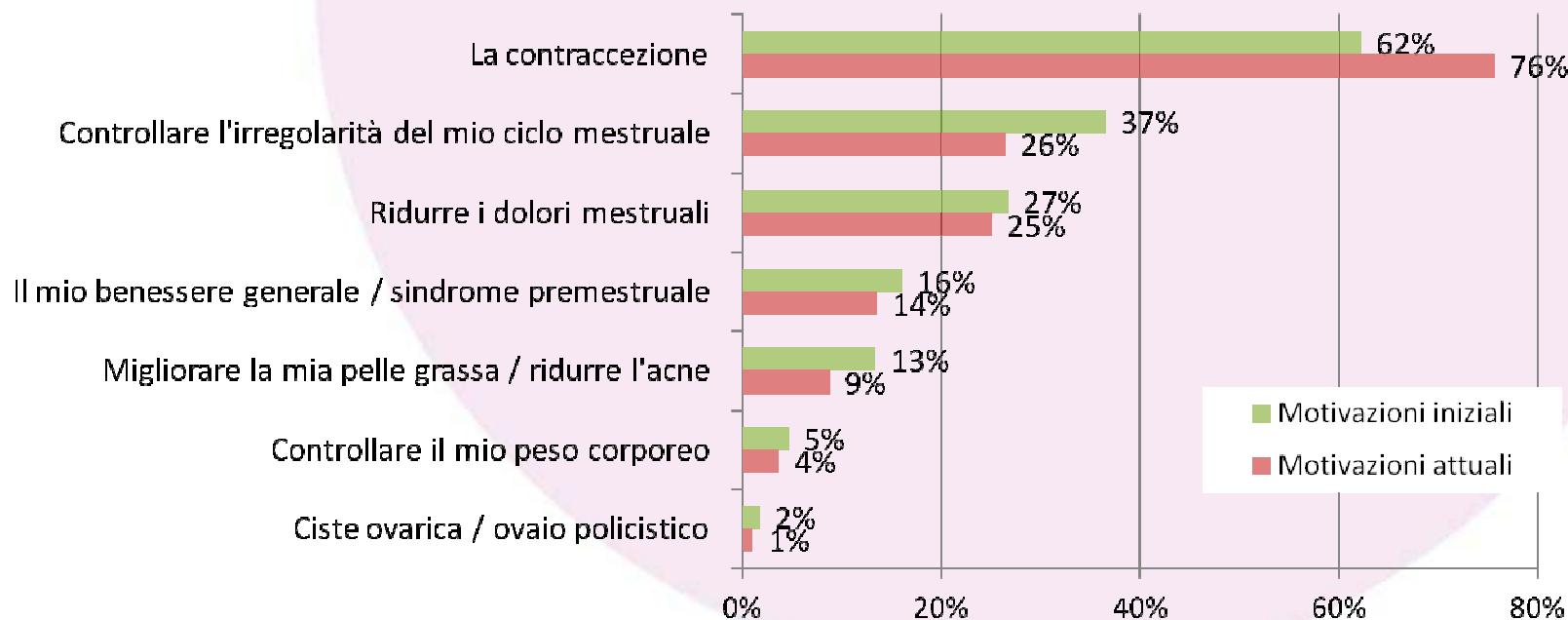
Le donne italiane iniziano ad assumere la pillola in media a **21 anni**.

Al di là delle motivazioni iniziali di assunzione, **3 donne su 4 continuano a prendere la pillola a scopo contraccettivo**, ma spesso vi trovano anche la soluzione ad altre problematiche diverse dalla contraccezione.

Ad esempio 1 donna su 4 la prende per controllare l'irregolarità del ciclo mestruale, sempre 1 su 4 per la riduzione dei dolori ad esso associati, ma anche per migliorare il benessere generale o la qualità della pelle.

(D3) Quando ha iniziato a prendere la pillola qual è stata la motivazione principale? (Base = 600) – POSSIBILE MULTIPLA

(D5) E oggi qual è la motivazione principale per cui assume la pillola? (Base = 600) – POSSIBILE MULTIPLA

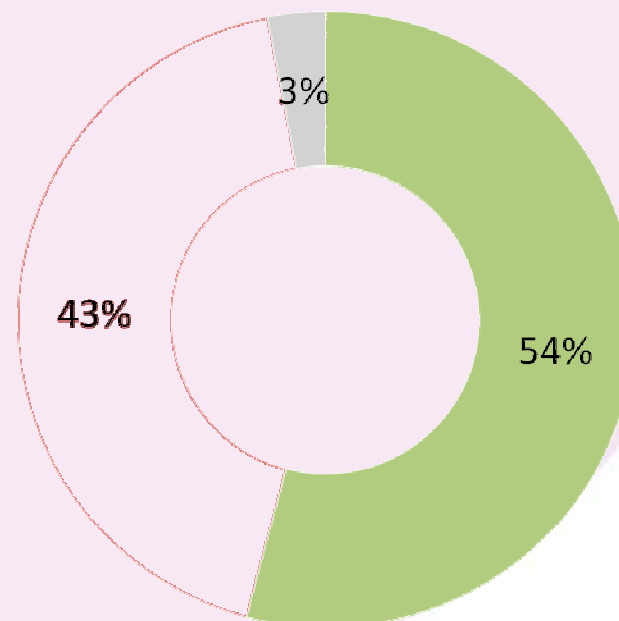


La figura centrale sia nella prescrizione iniziale della pillola, sia nel proseguimento della sua assunzione e nella gestione delle problematiche ad essa associate, è il **ginecologo privato**, punto di riferimento per la metà delle intervistate. Hanno comunque un ruolo anche il ginecologo pubblico e il medico di medicina generale.

È il medico a proporre per la prima volta la pillola a circa metà delle donne che la assumono, ma quando lo scopo dell'assunzione è prettamente il fine contraccettivo, è più frequente che sia la paziente stessa a richiederla.

(D9) Nel colloquio con il medico, ricorda chi dei due ha proposto la pillola anticoncezionale?
(Base = 600) – SINGOLA

- L'ha proposta il medico
- L'ha richiesta la donna
- Non ricordo



Le preoccupazioni legate all'utilizzo della pillola

Le donne intervistate mostrano un **elevato livello di soddisfazione** rispetto alla propria pillola anticoncezionale. Tuttavia **1 donna su 3 riferisce di avere delle preoccupazioni e dei timori** in merito, che possono farle pensare di interromperne l'assunzione.

Questi timori riguardano principalmente:

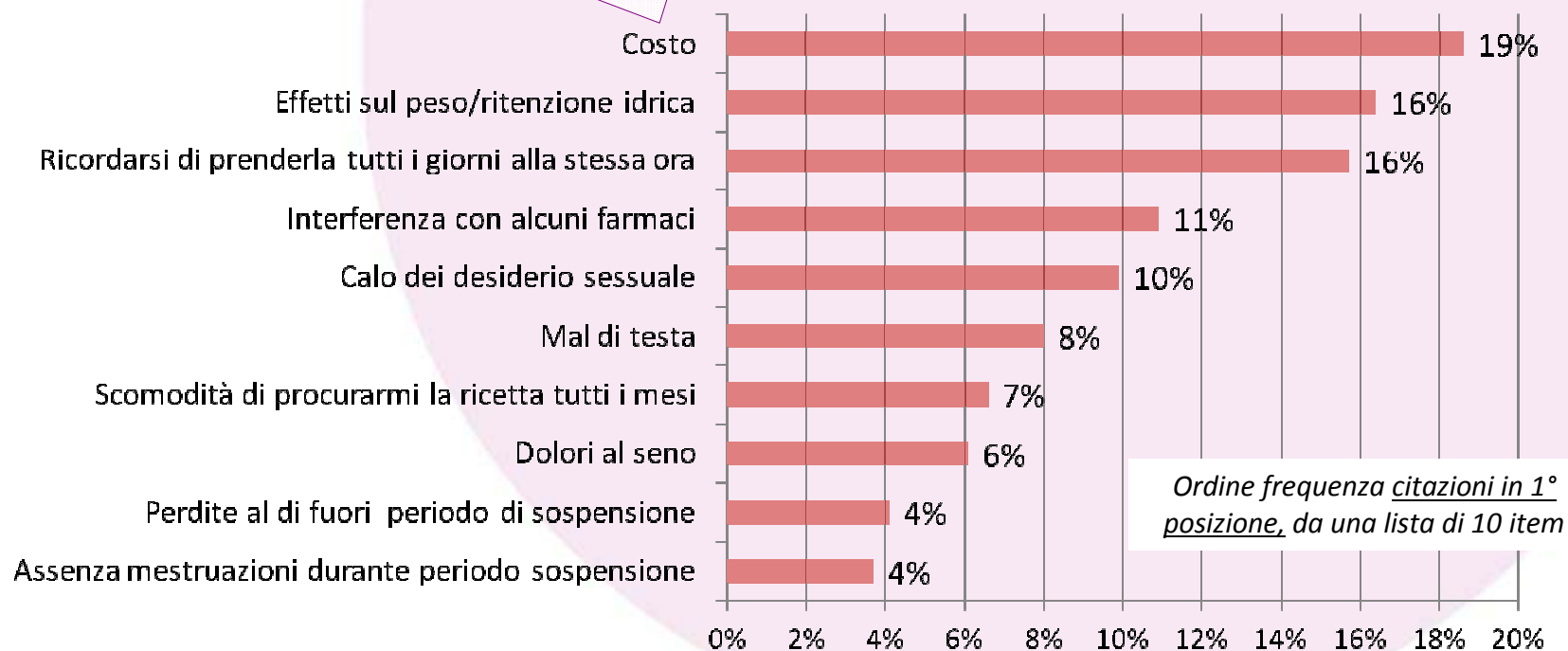
- ✓ gli **effetti collaterali** (citati da 1 donna su 5), sia nel breve sia nel lungo termine e più o meno gravi: dall'insorgenza di tumori, alle trombosi e problemi circolatori in genere, dagli effetti sul peso e sulla ritenzione idrica, al rischio di ridurre la propria fertilità.
- ✓ Il **rischio di inefficacia** (1 donna su 10) sia della pillola in sé, sia a causa della scorretta assunzione.

Oltre la metà delle donne che manifestano preoccupazioni cerca conforto e rassicurazione presso il proprio medico e sceglie di condividere con lui i propri timori.

La problematica del costo

Oltre a queste preoccupazioni e timori riferiti spontaneamente dalle donne, emergono altre problematiche associate all'utilizzo della pillola. In particolare le intervistate percepiscono il costo come limite importante: infatti circa **1 donna su 5 lo posiziona come primo svantaggio** scegliendolo da una lista di 10 item.

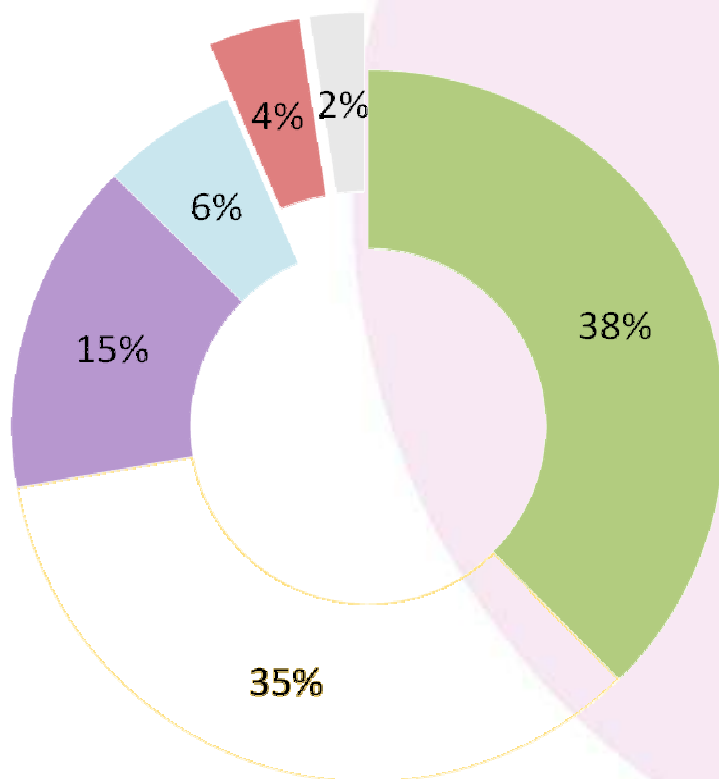
(D13) In questo elenco trova 10 possibili svantaggi. Li ordini dal più importante per lei al meno importante ... (Base = 600)



Propensione all'utilizzo della pillola generica

(D21) Se fosse disponibile una pillola anticoncezionale equivalente a quella che usa attualmente, ma ad un prezzo inferiore, pensa che passerebbe a questa pillola?

(Base = 600) – SINGOLA



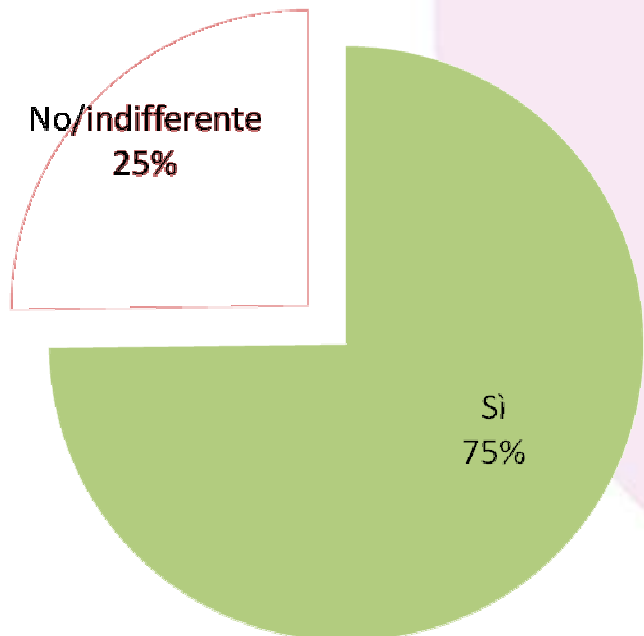
La problematicità dei costi associati all'assunzione della pillola trova riscontro nel fatto che le donne si mostrino **molto aperte al farmaco generico:** a fronte dell'ipotesi di effettuare uno switch terapeutico verso una formulazione equivalente alla loro pillola ma ad un prezzo inferiore il **94% delle donne si dichiara favorevole...** a patto di un'informazione autorevole e positiva a supporto

- Si, assolutamente
- Si, se fosse il medico a consigliarmelo
- Si, se leggessi o sentissi delle informazioni positive
- Si, se il farmacista me lo proponesse
- No, assolutamente
- Non so

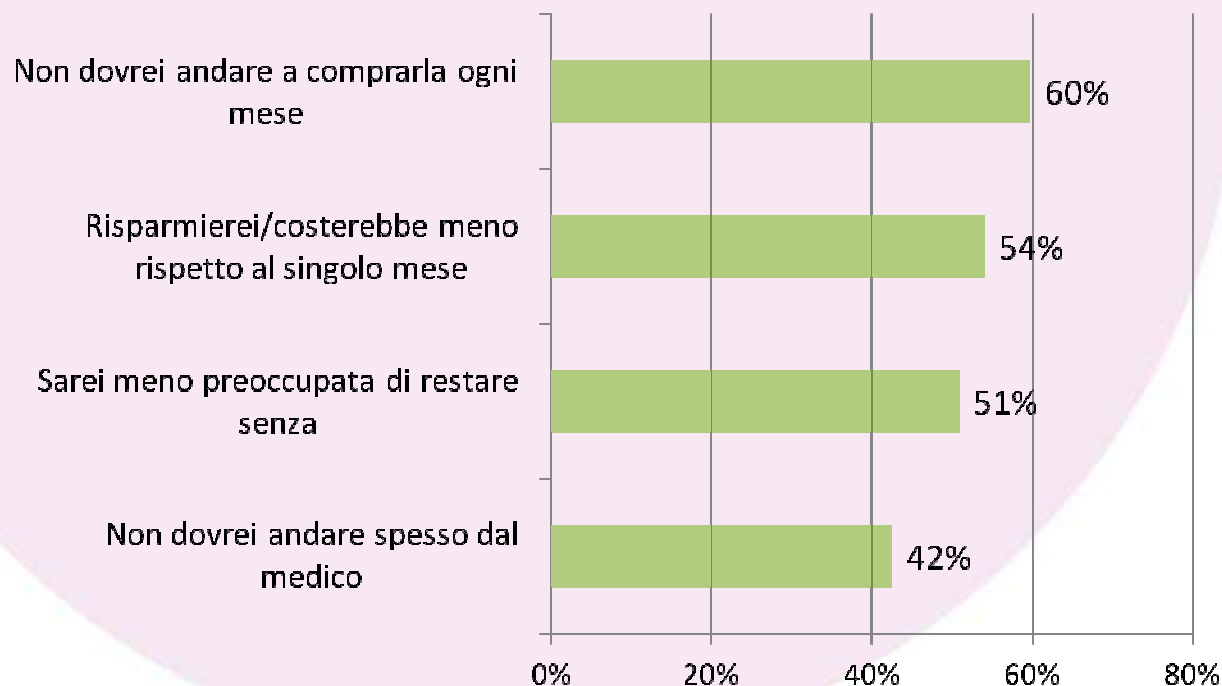
L'interesse verso una confezione da 3/6 mesi

Proprio nell'ottica di un maggiore risparmio economico, oltre che di una maggiore comodità, sarebbe molto gradita una confezione di pillola da 3 o 6 mesi:
3 donne su 4 troverebbero utile avere in commercio la confezione di pillola 'formato convenienza'.

(D23) Troverebbe utile avere in commercio la confezione di pillola da 3 o 6 mesi?
(Base = 600) – SINGOLA

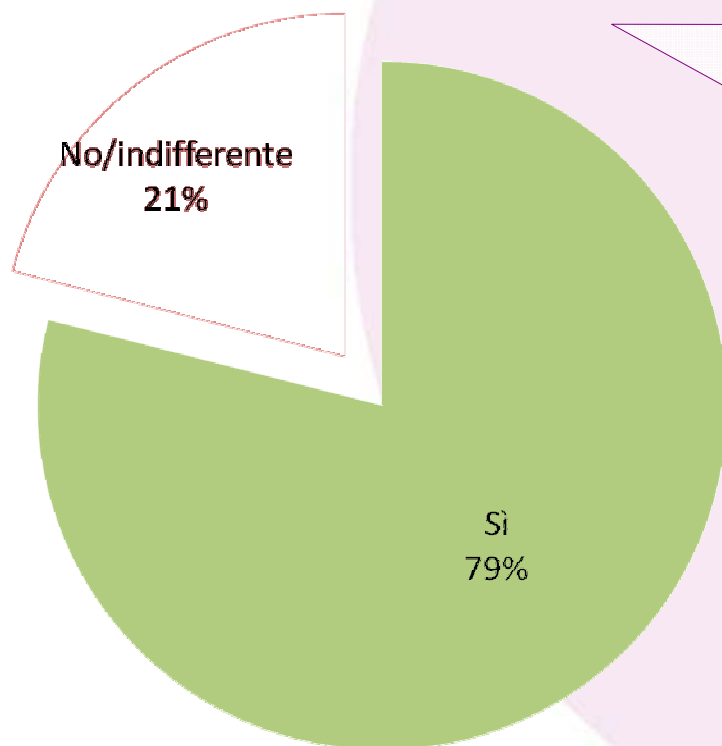


(D24) Perché troverebbe utile avere in commercio la confezione di pillola da 3 o 6 mesi?
(Base = 449 che troverebbero utile avere in commercio la confezione da 3/6 mesi) –MULTIPLA



Il desiderio di maggiori informazioni

(D27) Troverebbe interessante avere maggiori informazioni in merito
alla pillola anticoncezionale?
(Base = 600) – SINGOLA



L'argomento "pillola" è qualcosa di cui le donne parlano liberamente e su cui si sentono molto informate (circa **3 donne su 4 si dichiarano molto o moltissimo informate** a riguardo), principalmente grazie al loro ginecologo (68%).

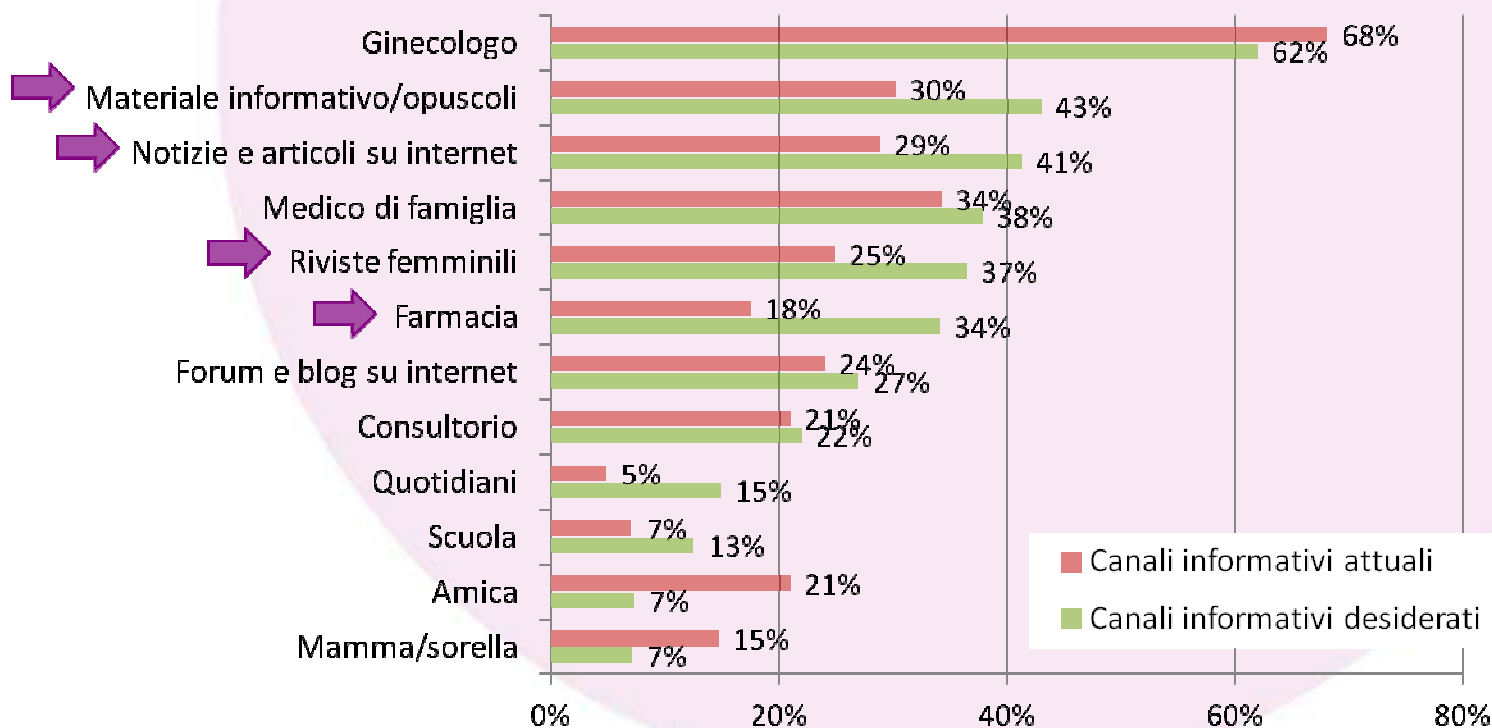
Ma l'informazione sulla pillola non è mai abbastanza infatti, nonostante l'elevato livello di informazione percepito, **4 donne su 5 troverebbero interessante avere maggiori informazioni** in merito.

Le donne vorrebbero informazioni non solo dal ginecologo, come avviene oggi, ma attraverso più canali di quelli finora utilizzati.

- Vorrebbero poter **leggere** qualcosa in più: materiale informativo, come degli opuscoli (43%), notizie e articoli sul web (41%) o sulle riviste femminili (37%), o ricevere comunicazione in farmacia (34%).

(D26) Dove ha ricevuto le informazioni che oggi possiede sulla pillola anticoncezionale? (Base = 600) – POSSIBILE MULTIPLA

(D28) Attraverso quali canali informativi, da chi o tramite cosa, vorrebbe essere informata? (Base = 463 che vorrebbero informazioni) – POSSIBILE MULTIPLA



Le informazioni desiderate

Molte sono le aree di interesse,
facilmente riconducibili a tre macro aree tematiche:

- ✓ **La sicurezza e la tollerabilità**, in linea con i timori espressi in merito agli effetti collaterali;
- ✓ **I pro e i contro della pillola che assumono**, anche in **confronto alle alternative anticoncezionali**, pillole e non, disponibili sul mercato e potenzialmente vantaggiose in termini di costo, tollerabilità, maneggevolezza.

Le donne italiane vogliono quindi conoscere meglio sia la loro pillola sia le alternative disponibili, per potere scegliere con piena consapevolezza e con la sicurezza di assumere l'anticoncezionale migliore per sé.

(D29) E quali informazioni vorrebbe ricevere?

(Base = 473 che vorrebbero maggiori informazioni) – POSSIBILE MULTIPLA

